

Pontinia, colpita l'attività della famiglia Barcella: indagini a tutto campo dei carabinieri

Serre a fuoco nella notte

*L'incendio dopo il tentato furto all'interno di un deposito agricolo
Danni ingenti a un'azienda: in fumo materiale per 150mila euro*



Paolo Sellacci

Fiumi a rischio, volontari al lavoro

IL maltempo di questi giorni ha tenuto in costante allarme i volontari della Protezione Civile coordinati da Alessandro Galandrini in collaborazione con il Comandante dei Vigili Urbani, Tenente Giovanna Boschetto. Come riferisce il delegato alla sicurezza Paolo Sellacci, dall'inizio dell'emergenza maltempo, tutti i volontari sono stati mobilitati per monitorare fiumi e canali e le fasce frangivento al fine di prevenire pericoli di allagamento e cadute di alberi. Da sottolineare, aggiunge Sellacci, gli interventi sulla strada della Mezzaluna e di Quartaccio dove le acque del fiume Ufente e del canale Selcella minacciavano di uscire dagli argini. Quest'ultimo convogliava tutta l'acqua piovana di un vasto comprensorio verso l'impianto di Mazzocchio che ha funzionato giorno e notte con cinque pompe a pieno regime.

A.S.

TENTANO di rubare i trattori, non ci riescono, poi il «misterioso» incendio a tre serre. È questa, in breve, la ricostruzione della notte di terrore passata a t a nell'Azienda Agricola di Ivan Barcella, in località Cortarda. Una lunga notte che ha inizio intorno alle ore 21 quando scatta improvvisamente l'allarme del capannone principale, dove l'azienda ha i suoi uffici e tutti i mezzi agricoli utili a lavorare i circa 40 ettari di terreno posti sotto serra. Al suono dell'allarme i guardiani notturni, appostati a poche decine di metri dall'entrata del capannone principale, hanno subito avvertito che qualcosa non andava ed hanno immediatamente chiamato i proprietari ed i Carabinieri di Pontinia. All'arrivo della pattuglia è seguito un lungo giro di perlustrazione su tutta la proprietà della famiglia Barcella fatta di campi aperti e grandi serre dove viene coltivata l'insalatina per la quarta gamma. E' bastato poco per rendersi conto che i cavi dell'impianto

I RILIEVI

Tranciati di netto i cavi del sistema d'allarme



d'allarme erano stati tagliati. Decine di serre quindi sono state isolate dal sistema di controllo. Un fatto che ha preoccupato tutta la famiglia Barcella e convinto la pattuglia dei Carabinieri di Pontinia, sotto la direzione del Luogotenente Duilio De Pascalis, ad approfondire la ricerca nei terreni circostanti. Ricerche durate circa cinque ore. Intorno alle due e mezza della notte improvvisamente si sono alzate delle fiamme e del fumo nero provenienti dal deposito dell'azienda. Un incendio probabilmente doloso, forse un colpo di coda del gruppo di malviventi che, vedendosi impossibilitati a rubare gli attrezzi agricoli, hanno voluto comunque recare un danno all'azienda Barcella. Un danno che, già nella mattinata di ieri, quando il fumo ancora saliva dai teloni in plastica, veniva quantificato in circa 150 mila euro. Infatti, nelle tre serre andate a fuoco l'azienda teneva dei particolari teli ombreggianti molto costosi, mangimi, ruote di ricambio, attrezzi agricoli ed

altro ancora. Senza dimenticare il sistema di allarme completamente fuori uso e da rifare. La famiglia è ancora sotto shock e non riesce a spiegarsi un tale avvenimento. Per domare le fiamme si è adoperata una squadra di vigili di fuoco e la stessa famiglia di proprietari. Nella strada del Procoio si sono vissute sei ore d'inferno tra appostamenti, inseguimenti ed un incendio divampato in maniera improvvisa. L'azienda agricola è una delle più grandi del comprensorio e produce principalmente insalate. Per adesso nessuno sa dare una spiegazione certa sull'accaduto. La famiglia nega di aver avuto avvertimenti o altro genere di episodi simili. Le forze dell'ordine credono si tratti di un furto andato a male. Il tutto però lascia preoccupati non poco i proprietari dell'azienda, che oltre alla perdita di 150 mila euro, dovranno convivere con la paura di nuovi possibili gravi episodi.

Riccardo A. Colabattista



Duilio De Pascalis

A FUOCO

Sono andate bruciate coperture per le serre ma anche concimi, fertilizzanti insomma materiale per le coltivazioni. I titolari non hanno spiegazioni



SABAUDIA

Memoria, la proposta di Schintu

IL valore della memoria per dare esempi positivi. A volte chiedersi chi siano le persone a cui vengono intitolate strade e piazze può portare a conoscere storie di vita importanti, che fanno da esempio. E questo non vale solo per i personaggi storici. Da qui la proposta del capogruppo di Moderati per Sabaudia Salvatore Schintu. «La mia proposta tende a far prevalere in tempi bui - commenta Schintu - un messaggio di speranza indicando modelli positivi per i giovani della nostra comunità. Vorrei quindi ricordare la professoressa Maria Rita Saule, Giurista, Membro della Corte Costituzionale, amica della nostra città, dedicandole il Largo al termine di via Regina Elena. Vorrei ricordare il Angelo Vassallo Sindaco del Comune di Pollica e Presidente della Comunità dell'ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diavolone. Angelo Vassallo, detto il Sindaco pescatore, è stato ucciso in un barbaro attentato. Al suo nome propongo venga dedicato il tratto di via Carlo Alberto tra via Atleti Azzurri d'Italia e la Litoranea, includendo quindi gli accessi al centro visitatori del Parco Nazionale del Circeo. Propongo infine di ricordare l'agente della Polizia di Stato Emanuele Loi, giovane servitore dello stato di origini sarde, Medaglia d'oro al valor civile, caduta nel vile attentato mafioso al giudice Paolo Borsellino dedicandole la strada che porta ai centri sportivi in prossimità del Lago di Paola, essendo lì allocato anche il centro repressivo delle Fiamme Oro».

Pontinia, la cerimonia in chiesa con il vescovo e i rappresentanti istituzionali Sant'Anna, inaugurato il campanile

Un giorno importante per la parrocchia e per tutta la comunità

NONOSTANTE il freddo intenso, domenica scorsa centinaia di fedeli hanno partecipato alla messa celebrata nella chiesa Sant'Anna dal Vescovo Mons. Petrocchi. Al termine è stato inaugurato il campanile completamente ristrutturato con lavori di consolidamento diretti dall'architetto Silvia Marchionni per una spesa complessiva di circa 200mila euro. Presenti alla cerimonia il Sindaco Tombolillo, l'assessore provinciale Fabio Bianchi, i consiglieri comunali Stefano Boschetto, Gianluca Cengia e il comandante dei Vigili Ten.

Giovanna Boschetto. All'Omelia il Presule ha esortato i fedeli a rispettare i due simboli della città: il campanile e la torre civica, due elementi distinti, ma che si integrano nell'uomo inteso come cittadino e cristiano. Ha fatto gli onori di casa il parroco padre Paolo il quale, dopo il rito religioso, nell'attiguo teatro dedicato al Beato Giovanni Piamarta, ha illustrato tutte le fasi dei lavori di ristrutturazione del campanile e di alcune cappelle interne alla chiesa Sant'Anna.

A.S.



La chiesa di Sant'Anna

Sabaudia, al Parco Nazionale

Escursioni e Storia, le iniziative di Pangea

TRA storia e natura, le nuove escursione dell'Istituto Pangea onlus nel Parco Nazionale. Le guide della Pangea propongono un'edizione straordinaria di «Un'odissea di emozioni nella terra di Circeo» con attività di interpretazione ambientale e facili trekking. Le escursioni sono iniziate domenica scorsa e proseguiranno la prossima, 12 febbraio con l'attività «Un imperatore al Circeo» e con «Il bello della palude». Per il programma completo è possibile visitare il sito dell'Istituto Pangea, la prenotazione invece è obbligatoria, per informazioni è possibile contattare il numero: 0773/511352.